RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

Il Presidente

RegioneLombardia
IL CONSIGLIO
Prot. 0010920/16 14/07/2016 U
Fasc. X/13214 Class 2 4.4
C TPR:r_lomb AOO Segr_Gen_CRL C REG.PR.:01
RIG.05 _ SERVIZIO RSS.LEGISLATIVA E COMMISSI

Al Signor Presidente
della Commissione consiliare IV

Al Signor Presidente del **Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
delle altre Commissioni Consiliari

Ai Signori Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri Regionali

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: REL 76 - DGR n. 5369 del 05/07/2016

Stato di attuazione della l.r. n. 6/2003 "Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti" e della l.r. n. 9/2015 "Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale".

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 6/2003 e dell'art. 12 della l.r. 9/2015.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

Raffaele Cattaneo

All.: testo del provvedimento

RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5369 Seduta del 05/07/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO
GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mauro Parolini

Oggetto

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 3 GIUGNO 2003, N. 6 "NORME PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI" E 30 APRILE 2015, N. 9 "RICONOSCIMENTO E SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE" – APPROVAZIONE DELLE RELAZIONI ANNUALI E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Paolo Mora

Il Direttore Generale Danilo Maiocchi

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante

VISTE le leggi regionali:

- 3 giugno 2003, n. 6 "Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti";
- 30 aprile 2015, n. 9 Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale";

che recano disposizioni rispettivamente per la tutela dei diritti dei consumatori e per il sostegno alle Organizzazioni del commercio equo e solidale della Lombardia;

DATO ATTO che:

- la legge regionale 6/2013 prevede al comma 3 dell'articolo 4 che la "la Giunta Regionale presenta al Consiglio regionale una relazione annuale sull'attività svolta e ne cura la più ampia diffusione";
- la legge regionale 9/2015 prevede all'art. 12 "Clausola valutativa" che la Giunta Regionale presenta al Consiglio Regionale una relazione entro i primi dodici mesi dall'entrata in vigore della legge, che documenta e descrive:
  - la composizione qualitativa e quantitativa delle organizzazioni del commercio equo e solidale in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 6, le sue principali variazioni e l'identificazione delle organizzazioni che operano stabilmente sul territorio regionale;
  - le caratteristiche, i costi e gli esiti delle iniziative regionali di promozione del commercio equo e solidale e della Giornata regionale del commercio equo e solidale;
  - la tipologia e l'entità degli incentivi e contributi regionali erogati ai sensi dell'articolo 6, i criteri di assegnazione, i soggetti beneficiari e i risultati ottenuti;
  - le eventuali criticità emerse nel corso dell'attuazione della presente legge, comprese quelle evidenziate dai soggetti interessati;

PRESO ATTO che negli anni di prima attuazione della Legge Regionale 6/2003 furono elaborati specifici rapporti sulle iniziative adottate e finanziate da Regione Lombardia in tema di tutela dei consumatori, con il supporto dell'Istituto Regionale di Ricerca – IReR e con il concorso delle diverse Direzioni Regionali interessate alla materia;

PRESO ALTRESI' atto che:

- con l'Ufficio "Analisi Leggi e Politiche regionali" durante l'incontro del 13 maggio 2016 si è condivisa l'opportunità di presentare al Consiglio Regionale una nuova relazione aggiornata sull'attuazione della normativa regionale in tema di tutela dei consumatori e utenti, nel rispetto dell'articolo 4 della stessa Legge Regionale 6/2003;

- analogamente, durante lo stesso incontro con l'Ufficio "Analisi leggi e Politiche regionali" del Consiglio Regionale, si è convenuto che la Giunta Regionale, nel rispetto dell'art. 12 "Clausola valutativa" della Legge Regionale 9/2015 presenti entro la fine del mese di giugno 2016 una prima relazione sintetica sull'attuazione della normativa regionale a sostegno del commercio equo e solidale, mentre la relazione biennale andrà resa al Consiglio entro il mese di marzo 2018;

VISTI gli allegati 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi rispettivamente a:

- Allegato 1 "Relazione al Consiglio Regionale sulla Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 6 "Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti" - anno 2015";

- Allegato 2 "Prima Relazione annuale al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 9 "Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale";

PRECISATO che non sussistono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione alla presente delibera;

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare:

   - la " Relazione al Consiglio regionale sulla Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 6 'Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti" - anno 2015'", ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 3 giugno 2003, N. 6, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

   - la "Prima Relazione annuale al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 30 aprile 2015, N. 9 "Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale", secondo quanto riportato nell'Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6/2003 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 9/2015.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

RELAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE
SULLA LEGGE REGIONALE 3 GIUGNO 2003, N. 6 'NORME PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI" - ANNO 2015'

Le iniziative di tutela dei diritti e degli interessi, individuali e collettivi, dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 6/2003, costituiscono l'oggetto del Programma approvato con dgr. 3456 del 24 aprile 2015 a seguito del parere della competente commissione consiliare.

Dal confronto con le associazioni dei consumatori riconosciute nell'Elenco regionale, ai sensi del RR. n. 1/2014, facenti parte del Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, previsto dall'art 3 della L.R. n. 6/2003, sono emersi come prioritari i seguenti ambiti tematici: il sostegno alle fasce deboli della popolazione, le tutele nel settore dei servizi pubblici e le tutele in ambito commerciale.

Il Programma ha l'obiettivo di migliorare l'informazione, la formazione e l'educazione dei consumatori e utenti e di salvaguardare i loro interessi, promuovendo la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di garanzia.

Anche per l'attuale Programma, la realizzazione degli interventi è stata attuata in collaborazione alle Associazioni dei consumatori ed è stata prevista una durata temporale di due anni: il Programma utilizza quindi € 100.000 stanziati in bilancio 2015 e altrettanti in bilancio 2016.

Il decreto dirigenziale n. 3512 del 4 maggio 2015 ha stabilito le modalità di presentazione delle proposte progettuali da parte delle associazioni dei consumatori ed i criteri per la valutazione e assegnazione dei contributi.

A seguito della procedura di valutazione sono stati finanziati i progetti come di seguito indicato:

Contributi ai sensi della dgr X/3456 del 24 aprile 2015

Associazione proponente	Associazioni partner	Titolo progetto	Contributo assegnato
CODICI	Casa Del Consumatore, Codacons, Casaconsum	NEW BUY – NUOVE MODALITA' DI ACQUISTO DI BENI MOBILI E IMMOBILI	€ 54.000
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Adiconsum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori, Movimento Difesa del Cittadinoc	UNA RETE PER LA QUALITA'	€ 91.350

MOVIMENTO CONSUMATORI-NCRL	==========	SPORTELLO FACILE	€ 14.500
LEGA CONSUMATORI	Acu, Coniacut	CON LE FAMIGLIE LOMBARDE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E SOLIDALE CONTRO LA VULNERABILITA' E LA POVERTA'	€ 39.900
TOTALE			**€ 199.750**

Gli obiettivi che i progetti intendono conseguire attraverso le azioni previste sono:

- Informare e fornire consulenza ai consumatori sulle nuove modalità di acquisto di beni mobili e immobili (ad esempio il rent to buy);
- Accrescere la coscienza civica del cittadino e favorire la sua partecipazione nella valutazione della qualità dei servizi di pubblica utilità per contribuire al miglioramento degli standard;
- Sensibilizzare le aziende di servizi e la pubblica amministrazione ad orientarsi a un rapporto partecipativo e di attenzione verso il cittadino utente nell'erogazione dei servizi di pubblica utilità;
- Implementare le competenze degli operatori di sportello per migliorare l'informazione e l'assistenza ai consumatori sulle tematiche connesse al fenomeno del sovra indebitamento;
- Fornire sostegno e tutele alle persone e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità e di povertà.

I principali strumenti e modalità previste sono:

- Analisi, rilevazioni e ricognizione dei contesti e del quadro normativo;
- Formazione e aggiornamento degli operatori delle associazioni;
- Informazione, orientamento, assistenza e consulenza ai consumatori.

I progetti hanno avuto inizio nel 2° semestre 2015 e saranno conclusi entro il prossimo ottobre 2016 con la presentazione della relazione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese sostenute entro i successivi 30 giorni.

ALLEGATO 2

PRIMA RELAZIONE ANNUALE AL CONSIGLIO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2015, N. 9 "RICONOSCIMENTO E SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE"

La legge regionale N. 9 del 30 aprile 2015 "**Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale**" è stata pubblicata sul Supplemento al BURL N. 19 del 5 maggio 2015 ed è entrata in vigore il giorno successivo, 6 maggio 2015.

La legge riconosce il valore e disciplina i prodotti, i prezzi, le organizzazioni e gli interventi a favore del commercio equo e solidale, definito quale "*forma di cooperazione che, senza scopo di lucro, è volta a realizzare scambi commerciali con i produttori che valorizzano le produzioni, le tradizioni e le colture autoctone, per consentire l'accesso al mercato ai produttori marginali, che perseguono un modello di sviluppo sostenibile e produttivo, fondato sulla cooperazione e attento a salvaguardare i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività*" e pone in capo a Regione Lombardia diversi adempimenti attuativi.

SOSTEGNO ECONOMICO AGLI INTERVENTI PREVISTI (ART. 6)

L'articolo 6 della legge stabilisce che "Regione Lombardia favorisce, sostiene e coordina progetti di promozione del commercio equo e solidale, promossi o partecipati dalle organizzazioni che operano stabilmente nel territorio regionale, aventi sede legale o sede operativa in Lombardia"
Per dare attuazione a quanto sopra la Giunta Regionale **con DGR X/4536 del 10 dicembre 2015** ha approvato il "Programma delle iniziative per il commercio equo e solidale da realizzare nel biennio 2015- 2016" - adottato a seguito del parere favorevole della IV Commissione Consiliare - che prevede lo stanziamento di € 200.000 per la realizzazione di:

- un bando a favore di progetti per il commercio equo e solidale, ex art. 6 – commi 1,2,3 - Legge Regionale (con stanziamento di € 150.000)

- iniziative trasversali (organizzazione della Giornata regionale del commercio equo e solidale, iniziative di educazione al consumo e di comunicazione, partecipazione a manifestazioni fieristiche, attività di raccolta di informazioni quali-quantitative, creazione di un ambiente digitale che agevoli la conoscenza e la condivisione di contenuti sul commercio equo e solidale) realizzate da Unioncamere in collaborazione con le Organizzazioni del commercio equo di cui

all'art. 5 della legge regionale 9/2015, Enti Pubblici e soggetti imprenditoriali (con stanziamento di € 50.000)

Con successivo Decreto dirigenziale N. 1771 dell'11 marzo 2016 è stato approvato il "**Bando a favore di progetti per il commercio equo e solidale**", per la concessione di contributi a favore di progetti promossi e realizzati da Organizzazioni del commercio equo e solidale, in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 2 e 5 della legge regionale 9/2015.

Il Bando è stato pubblicato sul BURL 11 del 16 marzo 2016 ed è aperto dal 18 aprile al 19 maggio 2016.
Possono presentare richiesta di contributo le Organizzazioni di commercio equo e solidale, con sede legale o operativa in Lombardia, aggregate in un partenariato formato da almeno tre Organizzazioni; ogni Progetto deve riguardare in modo diffuso almeno tre territori provinciali e deve afferire ad una delle seguenti linee di intervento:

A. Attività di formazione per gli operatori delle Organizzazioni di commercio equo e solidale;
B. Iniziative culturali, azioni di sensibilizzazione e di educazione al consumo anche a livello scolastico;
C. Attività per la valorizzazione sul mercato dei prodotti del commercio equo e solidale e per il rafforzamento dei canali di vendita;
D. Organizzazione e partecipazione a fiere del commercio equo e solidale.

INDIVIDUAZIONE DELLA GIORNATA LOMBARDA DEL COMMERCIO EQUO SOLIDALE (ART. 6)

L'art. 6, 4° comma, della legge regionale 9/2015 prevede che la Regione organizza e promuove, in collaborazione con le Organizzazioni di commercio equo e solidale, l'annuale "Giornata regionale del commercio equo e solidale".

Negli anni 2013, 2014 e 2015 nel secondo sabato del mese di maggio si è celebrata la giornata nazionale (2013 e 2014) e mondiale (2015) del commercio equo e solidale.

In accordo con la Consulta Regionale si è convenuto per il 2016 di posticipare al mese di **ottobre 2016** l'organizzazione di un evento di portata regionale, nell'ambito della disponibilità di 50mila € destinata alle iniziative trasversali approvate con DGR X/4536/2015.

CONSULTA REGIONALE (ARTT. 8 E 9)

L'articolo 8 della L.R. 9/2015 pone in capo alla Giunta Regionale l'individuazione della composizione e delle modalità di funzionamento (art. 9) della Consulta Regionale, composta da undici soggetti, di cui almeno sette scelti tra esponenti rappresentativi del settore del commercio equo e solidale, con il compito di:

- proporre le linee di indirizzo del regolamento regionale/provvedimento attuativo;
- esprimere un parere su criteri e modalità di ripartizione delle risorse regionali.

In attuazione di quanto previsto agli articoli 8 e 9, la Giunta Regionale con DGR X/4053 del 18 settembre 2015 ha avviato le procedure istitutive della "**Consulta Regionale del Commercio equo e solidale**", definendone contestualmente la composizione e le modalità di funzionamento.

Con procedure di evidenza pubblica (Avvisi approvati con Decreto dirigenziale N. 7628 del 22 settembre 2015) sono stati selezionati i rappresentanti delle organizzazioni di commercio equo e solidale e le personalità di rilievo del settore.

La Consulta Regionale, nominata con Decreto dirigenziale N. 8971 del 22 ottobre 2015, risulta pertanto costituita come di seguito:

Presidente Assessore Regionale allo Sviluppo Economico
Rappresentanti delle Organizzazioni di commercio equo e solidale:
Effettivi

- Guido Vittorio Leoni
- Stefano Magnoni
- Emilio Novati
- Mirko Marelli

Supplenti

- Giorgio Pozzi
- Andrea Reina
- Alfredo Somoza (supplente Rosanna De Paoli) in rappresentanza di CoLomba - Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia
- Bruna Bellini, in rappresentanza di Fondazione Cariplo
- Andrea Ferrari, in rappresentanza di ANCI Lombardia
- Claudio Salluzzo (supplente Marco Citarelli) e Federico Chiesa, in rappresentanza delle associazioni di categoria del commercio
- Gianni Cavinato, del Comitato Regionale Consumatori e Utenti
- Paolo Petracca, in rappresentanza del Forum Terzo Settore Lombardia

Personalità di rilievo

- Adriano Poletti
- Pietro Raffaele Raitano

Assessore regionale al Reddito di cittadinanza e inclusione sociale
Assessore regionale all'Agricoltura.

La Consulta si è riunita in forma plenaria in data 28 ottobre 2015 e 7 aprile 2016 per l'impostazione del programma delle iniziative e per la definizione delle iniziative trasversali di carattere regionale.

APPROVAZIONE IN GIUNTA DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI (ART. 9)

Con DGR X/4563 del 10 dicembre 2015 sono stati definiti i criteri per l'emanazione del Bando, per il quale è stato individuato Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore delle iniziative citate.
Il Bando attuativo è stato approvato con DDUO 1771 dell'11 marzo 2016 e si è chiuso in data 19 maggio 2016 con la presentazione di 8 proposte progettuali, presentate da partenariati formati da Organizzazioni di Commercio equo e solidale operanti in Lombardia, con una richiesta di contributi per 179mila €.
L'istruttoria è in corso e deve concludersi entro 90 giorni dalla chiusura del Bando.